



A Direzione regionale VVF Toscana
Al Prefetto di Grosseto
A Comando provinciale VVF Grosseto
Alle OO.SS Regionali e Nazionali
LORO SEDE

Oggetto: Naufragio Costa Concordia. 13 Gennaio 2012.
Conferimento delle promozioni per merito straordinario.

Come noto il terribile incidente avvenuto presso l'Isola del Giglio la notte del 13 Gennaio 2012 con il naufragio della Nave Costa Concordia, ha messo a dura prova tutta l'organizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che fin dai primi momenti è stato chiamato a prestare la propria opera di soccorso.

E' indubbio che la prima struttura coinvolta è stato il Comando Prov.le VF di Grosseto che, con il personale in servizio presso la Sede, ha da subito organizzato una risposta di eccezionale pregio ed efficacia.

E' infatti indubbio l'eccezionale prestazione straordinaria del Personale del Comando di Grosseto, sia sul piano organizzativo che sul piano operativo nei delicati ed inconsueti interventi di soccorso portati a compimento.

Nei momenti immediatamente successivi al naufragio, il personale ha attivate tutte le risorse disponibili ordinarie e straordinarie, sono state attivate tutte le possibili collaborazioni con gli altri Enti Istituzionali (Guardia Costiera, Carabinieri, Polizia di Stato, Elisoccorso 118) anche in ambiti per i quali non risultano sottoscritte specifiche convenzioni, con risultati che si sono dimostrati di grande efficacia.

Quella prima notte il Personale del Comando di Grosseto ha raggiunto la Nave in difficoltà ed operati interventi di recupero e salvataggio in acqua, sopra la nave e all'interno delle Cabine della nave, raggiungendo numerose persone imprigionate nell'acqua all'interno delle proprie cabine mentre la nave sbandava pericolosamente e portandole in salvo a mezzo di recuperi su corda, con elicotteri, a nuoto, con imbarcazioni e con sistemi di calata tipo teleferica numerose Persone, fra cui feriti di grave entità.

Il Personale del Comando di Grosseto, in pochissimo tempo ha allestito una tendopoli riscaldata ed illuminata presso la Località Porto Santo Stefano, all'interno della quale sono stati "trattati", riscaldati, censiti ed assistiti tutti i naufraghi della Concordia sbarcati da traghetti e motobarche, fornendo un unico punto di riferimento per tutte le strutture di soccorso attivate.

Per tali eccezionali e condivise motivazioni, il Comandante Provinciale di Grosseto, condividendo l'eccezionalità del lavoro svolto dai propri Uomini, ha informato le OO.SS. in merito alla propria iniziativa di attivarsi per conferire una promozione straordinaria al Personale che in modo particolare ha esposto a rischio la propria vita durante le operazioni di soccorso a bordo della Costa Concordia, in uno scenario di evidente grande rischio e privo di qualsiasi tipo di monitoraggio della stabilità o supporto esterno.

In tal senso il Comandante Provinciale di Grosseto ha a suo tempo informato le OO.SS. dell'individuazione di n°8 Unità distintisi in modo particolare, per le quali era stata attivata la istanza di promozione per merito straordinario in applicazione dell'art. 32 del D.L.gs. n° 217/2005.

A distanza di alcuni mesi dall'evento, nel contesto di un incontro fra OO.SS. e Dirigente del Comando di Grosseto, ad una richiesta di aggiornamento in merito all'istanza di promozione per le 8 Unità non meglio definite, il Dirigente ha spiegato che l'Amministrazione ha ritenuto eccessivo l'avvio della procedura per promuovere 8 Unità e che il provvedimento poteva essere applicato ad un numero massimo di solo 2 Unità.

Le sorpresa è stata però apprendere che il provvedimento, già prodotto ed inviato per l'eventuale approvazione con i due soli nominativi, è rivolto ad Unità che non risultano compresi fra gli otto precedentemente individuati e neppure risultano in servizio presso il Comando di Grosseto.

Si è cioè ritenuto opportuno avviare una istanza di promozione per meriti speciali nei confronti di due Unità non appartenenti al Comando Provinciale VF di Grosseto e quindi non presenti sulla scena operativa nelle ore di maggior rischio e pericolo, anziché procedere con il Personale che realmente ha dimostrato spirito di sacrificio, alta professionalità e capacità organizzative tali da organizzare un soccorso assolutamente fuori dagli schemi ordinari pur senza la presenza in Sede del Comandante Provinciale nei momenti iniziali.

Considerato che le due Unità individuate in "un secondo momento" non appartengono alle 8 individuate "inizialmente", pare evidente che l'azione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto sia spinta da logiche diverse dal ricercare reali meriti straordinari.

Queste OO.SS. ritengono che l'opera straordinaria prestata dal Comando VF di Grosseto nelle operazioni di soccorso alla Costa Concordia debba essere valutata in modo complessivo, riconoscendo al Comando stesso il merito speciale per l'eccezionale lavoro svolto.

Procedere con una promozione straordinaria, nei confronti di Personale che ha preso parte alle operazioni di soccorso nelle fasi successive a discapito di un numero maggiore di Operatori realmente presenti nelle fasi di assoluto ed incontrollato rischio, disagio e difficoltà, è paradossale e contro lo spirito stesso del art.32 del D.L.gs. n° 217/2005.

Non si comprende come l'Amministrazione possa aver chiesto di ridurre da otto a due il numero delle unità da promuovere, come se a bordo della Concordia nelle prime ore ci fossero stati rischi differenti e non si comprende come eventualmente la scelta non sia ricaduta sul personale precedentemente segnalato.

E' indubbio che le scriventi OO.SS. sottolineano l'opportunità di segnalare tutto il personale del Comando di Grosseto intervenuto, pur non volendo sminuire l'attività svolte nelle primissime fasi dell'intervento che rimane encomiabile.

Oltre alla "beffa" perpetuata dal Comando e dall'Amministrazione, preme anche ricordare che alla data attuale non si è provveduto a pagare alcun compenso al personale e considerato che i fondi per il pagamento degli straordinari dovranno provenire dalle assicurazioni della soc. Costa, i tempi saranno sicuramente biblici.

Si richiede alle SS.VV. di inoltrare il presente documento, ai vostri rispettivi Organismi Superiori, per opportuna conoscenza e ulteriori valutazioni di quanto esposto.

C.G.I.L. F.P.

S. Gallotta

F.N.S. C.I.S.L.

F. Barzagli

U.I.L. P.A.

S. Boni

U.S.B. P.I.

A. Mazzi

CONAPO

P. Guarguaglini